



COMUNE DI NAPOLI
Area Manutenzione
Servizio Tecnico Patrimonio

ORIGINALI #

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 12 del 22/05/2019

OGGETTO: Indizione di gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di **“Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico - Via De Blasiis - piano terra - lavanderia (ex lotto 2)”** - Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020 (PON METRO) - Asse 4 “Infrastrutture per l’inclusione sociale” - Approvazione documenti di gara e prenotazione della spesa.
CUP: B69J17000260006 – CIG: 7917409498

Pervenuta al Servizio Finanziario

In data 24 MAG. 2019 prot. n° 03/919

Registrata all'Indice Generale

Data 30 MAG. 2019 n° 823



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Il Dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio

Premesso

che con Decisione della Commissione UE del 14.7.2015 C(2015) 4998 è stato approvato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane con dotazione finanziaria di € 892.933.334,00 di cui € 588.100.000,00 di contributo dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (FESR e FSE) in aggiunta al cofinanziamento nazionale;

che il Programma si articola in cinque assi prioritari:

- Asse 1: Agenda Digitale Metropolitana
- Asse 2: Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana
- Asse 3: Servizi per l'inclusione sociale
- Asse 4: Infrastrutture per l'inclusione sociale
- Asse 5: Assistenza tecnica

che in coerenza con quanto stabilito dall'art. 7.4 del Reg. UE 1301/2013 ed incorporato nella declinazione strategica dell'Agenda urbana nazionale dell'AP, il Programma individua il Sindaco del Comune capoluogo come Autorità urbana e Organismo intermedio;

che il Comune di Napoli è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), dedicato allo sviluppo urbano sostenibile;

che con deliberazione n° 401 del 19 maggio 2016 la Giunta Comunale ha preso atto, tra l'altro, del documento "Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città di Napoli", dello schema di Convenzione-Atto di delega delle funzioni dell'Autorità di Gestione all'Organismo intermedio – Autorità Urbana e delle comunicazioni relative alle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana del Comune di Napoli che ammontano ad Euro 86.230.000,17, al netto della riserva di premialità;

che con la medesima delibera è stata individuata la Direzione Generale quale Organismo Intermedio PON METRO ed il Direttore Generale pro tempore quale Responsabile, demandando allo stesso l'adozione di tutti i provvedimenti utili e le attività necessarie per assicurare la funzione di Organismo Intermedio;

che al fine di assicurare una organizzazione delle strutture coinvolte pienamente rispondente ai requisiti richiesti dalle disposizioni comunitarie, coerente con la necessità di garantire la massima efficacia alle azioni finanziate ed il rispetto delle scadenze temporali di attuazione del Programma, con propria disposizione n° 16 del 27 maggio 2016 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), definendo il modello organizzativo dell'Organismo Intermedio e *ss.mm.ii.*;

che in data 1 giugno 2016 è stato sottoscritto l'Atto di Delega disciplinante i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del PON e il Comune di Napoli in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione di interventi di sviluppo urbano sostenibile, nell'ambito degli Assi e degli Obiettivi specifici del Programma;

che la Convenzione/Atto di Delega rep. 387/2016, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Napoli, prevede all'art. 5 par. 3 lett. a), tra le funzioni delegate, la selezione delle operazioni che include la verifica di coerenza dell'operazione con i criteri di selezione del PON Metro, con il Programma e con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Napoli;

che con Ordine di Servizio n. 1 del 7 febbraio 2017 il Direttore Generale ha istituito l'U.O.A. "Attuazione delle Politiche di Coesione", che tra le funzioni attribuite annovera "Supporto all'Autorità Urbana nella gestione del PON Metro; coordinamento delle attività dei Servizi competenti per materia nelle varie fasi di attuazione del PON Metro; gestione e coordinamento delle attività di assistenza tecnica e specialistica alla realizzazione di programmi, piani e progetti funzionali al raggiungimento degli obiettivi di coesione";

che con DGC n.563 del 28 novembre 2018 è stato approvato il "Piano Operativo della Città di Napoli - versione 4.0", allegato n.5 all'Atto di Delega, che individua i progetti da realizzare nell'ambito del PON Metro 2014 - 2020;

che con disposizione n.1 del 13 gennaio 2018 il Direttore Generale, responsabile dell'Organismo Intermedio, ha approvato il *Modello Organizzativo e di Funzionamento - vers.3.0* al fine di garantire la corretta attuazione delle funzioni delegate dall'AdG;

che in data 28/11/2018, la Giunta Comunale ha approvato il "Piano Operativo della Città di Napoli - versione 4.0", allegato n.5 all'Atto di Delega, che individua i progetti da realizzare nell'ambito del PON Metro 2014 - 2020;

Considerato

che con disposizione del Direttore Generale Responsabile dell'Organismo Intermedio n. 13 del 18/04/2018 è stato ammesso a finanziamento il progetto NA4.1.1.e "Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico - Via De Blasiis con rifunzionalizzazione del dormitorio al II piano";

che con disposizione del Direttore Generale Responsabile dell'Organismo Intermedio n. 14 del 15/05/2018 è stato ammesso a finanziamento il progetto NA4.2.1.a "Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico Via De Blasiis piano terra - Lavanderia";

che le suddette disposizioni hanno individuato il Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale (ora Tecnico Patrimonio) competente per l'avvio e l'attuazione dei progetti NA4.1.1.e (lotto 1) ed NA4.2.1.a (lotto 2);

Verificato

che con disposizione n. 19 del 27/10/2017 del Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione del Patrimonio Comunale è stato nominato il gruppo di lavoro tecnico-amministrativo per la redazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di "Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico Via De Blasiis con rifunzionalizzazione del dormitorio al II piano";



che con disposizione n. 20 del 27/10/2017 del Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione del Patrimonio Comunale è stato nominato il gruppo di lavoro tecnico-amministrativo per la redazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di "Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico Via De Blasiis piano terra – Lavanderia;

che con le medesime disposizioni n. 19 e n. 20 del 27/10/2017, l'arch. Guglielmo Pescatore, in forza presso il Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale, è stato nominato R.U.P. di ambedue gli interventi;

Dato atto

che, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.lgs 50/16, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'opera, sono stati omessi i primi due livelli di progettazione e redatto unicamente il progetto esecutivo contenente, comunque, tutti gli elementi previsti per i livelli omessi a salvaguardia della qualità della progettazione;

che il progetto di "Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico Via De Blasiis" lotti 1 e 2, completo di tutte le necessarie autorizzazioni e redatto conformemente a quanto stabilito dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. n. 207/2010, è stato validato dal R.U.P., ai sensi dell'art. 26 c. 8 del D.Lgs 50/16;

che il progetto esecutivo in parola è stato approvato con D.G.C. n. 649 del 28/12/2018.

Dato atto:

che con determinazione dirigenziale n. 02 del 21/01/2019 è stata indetta gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di "Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico - Via De Blasiis" lotti 1 e 2 da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

che alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte del **lotto 2 (lavanderia)**, fissato per le ore 12,00 del giorno 29.03.2019, ha presentato offerta n. 1 concorrente ammesso alle successive fasi della procedura;

che in base ai punteggi assegnati nelle sedute riservate di gara all'offerta tecnica, il predetto concorrente non è stato ammesso all'apertura dell'offerta economica, e, pertanto la procedura gara si è conclusa senza l'individuazione di un soggetto aggiudicatario.

che, in base a quanto in precedenza esposto risulta, necessario provvedere all'indizione di una nuova procedura di gara per l'affidamento dei lavori di "Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico Via De Blasiis piano terra – Lavanderia (ex Lotto 2).

Rilevato

che l'intervento in parola risulta inserito nella programmazione triennale dei LL.PP. 2018-2020;

che il progetto di "Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico Via De Blasiis piano terra – Lavanderia (ex Lotto 2), prevede un insieme di opere edili, impiantistiche e strutturali volte



UNIONE EUROPEA



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



pan
metro



FESR
2014-2020



ad organizzare uno spazio lavanderia nel quale saranno impiegati gli ospiti stessi per l'avvio ad un percorso di autonomia e di reinserimento sociale.

Dato atto

che i lavori di "Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico Via De Blasiis piano terra - Lavanderia (ex Lotto 2)", risulta finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020 (PON METRO) - Asse 4 "Infrastrutture per l'inclusione sociale", per l'importo complessivo di € 330.000,00;

che il suddetto importo trova copertura sul seguente capitolo di spesa:

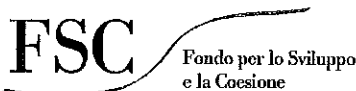
Codice Bilancio	Capitolo	Art.	Denominazione
12.04-2.02.01.09.001	299421	1	Pon Metro 2014/2020 - Progetto NA4.2.1.a - Recupero centro prima accoglienza ex Dormitorio Pubblico Via De Blasiis - Piano terra - Lavanderia

che il quadro economico relativo al progetto NA4.1.1.e (ex lotto 2) risulta il seguente:

Voci di spesa		Importo
QUADRO ECONOMICO LOTTO 2- LAVANDERIA		
A	Lavori e forniture	
a.1	Importo a base di gara	€ 250 000,00
a.1.1	Importo manodopera su lavori a base di gara	€ 74 445,98
a.2	Importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 7 500,00
	TOT. LAVORI A	€ 257 500,00
B	Smaltimenti	
b.1	Importo oneri per smaltimenti non soggetti a ribasso	€ 15 000,00
	TOTALE AFFIDAMENTO (A+B)	€ 272 500,00
C	Somme a disposizione della stazione appaltante	
c.1	I.V.A. su smaltimenti (22%)	€ 3 300,00
c.4	Imprevisti	€ 20 977,27
c.5	I.V.A. su impervisti (10%)	€ 2 097,73
c.6	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.lgs 50/2016 (2%*A)	€ 5 150,00
c.7	Contributo A.N.A.C.	€ 225,00
c.8	I.V.A. sui lavori (10%*A)	€ 25 750,00
	TOTALE C	€ 57 500,00
C	TOTALE (A+B+C)	€ 330 000,00

che ai fini della tracciabilità dell'affidamento è stato acquisito il CIG: 7917409498 associato al CUP: B69J17000260006 per il lotto 2, secondo quanto stabilito dal D.M. n. 14 del 16/01/2018.

Dato atto:



che l'importo dell'affidamento risulta al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs 50/16;

che, al fine di garantire la massima partecipazione, per il presente affidamento si procederà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016;

che, data la particolare tipologia di appalto, finalizzata all'allestimento di una lavanderia mediante la realizzazione di opere edili ed impiantistiche oltre che attraverso la fornitura di specifiche apparecchiature di elevata tecnologia, si ritiene necessario acquisire dai soggetti offerenti gli approfondimenti tecnici necessari a garantire la migliore esecuzione dell'opera. Pertanto, ai sensi dell'art.36 c. 9 bis e dell'art. 95 del Codice, l'appalto sarà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, prevedendo l'assegnazione di un peso ponderale di venti punti al ribasso percentuale unico;

che con nota prot. 38459 del 15/01/2019 il Coordinatore del Servizio Autonomo C.U.A.G. ha espresso parere favorevole in relazione alla procedura prescelta;

che, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 50/2016, il bando contiene le informazioni di cui all'allegato XIV Parte I lettera c) del Codice;

che ai sensi dell'art. 60 c.2bis e dell'art 36 c.9 del D.Lgs. 50/2016 sarà fissato un termine di ricezione delle offerte non superiore a 30 gg. dalla data di trasmissione del bando;

che l'A.N.A.C., con Delibera n. 1377 del 21.12.2016 ha stabilito il valore del contributo da versare da parte della stazione appaltante, in relazione all'importo posto a base di gara che, per l'affidamento in questione, è pari ad € 225,00, somma già inserita nel quadro economico di progetto;

Precisato

che ai sensi dell'art.192 del D.Lgs 267/2004 il contratto ha per oggetto l'affidamento lavori di "*Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico Via De Blasiis piano terra – Lavanderia (Lotto 2)*";

che la forma del contratto è quella prevista dalla Delibera di G.C. n. 146/2016 "Linee Guida per la stipula dei contratti pubblici e degli accordi con altre pubbliche amministrazioni";

che le clausole essenziali del contratto sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, redatto nell'ambito della progettazione esecutiva dell'intervento (valido per entrambi i lotti).

Verificato

che ai sensi dell'art. 6bis L. 241/1990, degli art. 7 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli (approvato con D.G.C. n. 254/2014 e modificato con D.G.C. n. 217 del 29/04/2017) e dell'art. 42 del D.Lgs 50/2016, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse in capo al R.U.P. ed al responsabile del Servizio competente per l'adozione del presente atto;



che per l'affidamento in questione ricorrono i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 per la prenotazione degli incentivi per funzioni tecniche;

che, ai sensi del regolamento dei controlli interni, il presente atto rispetta i principi di efficacia, efficienza ed economicità di cui all'art 147 del D.Lgs 267/2000.

Considerato

che risulta, necessario:

- provvedere all'approvazione degli elaborati di gara allegati alla presente determinazione costituiti da:
 1. schema Bando di gara;
 2. schema Disciplinare di gara.

Considerato inoltre

che per l'espletamento della presente procedura, ai sensi dell'art. 183 c.3 del D.Lgs 267/2000, risulta necessario procedere:

- alla revoca parziale della determinazione dirigenziale n. 02 del 21/01/2019 I.G. n.55 del 28/01/2019 relativamente all'indizione gara e alla prenotazione della spesa di € 330.000,00 (sul cap.299421/1) per il Lotto 2;
- alla prenotazione della spesa di € 330.000,00 sul cap.299421/1 assegnato al Servizio Tecnico Patrimonio, annualità 2019 -2020, come da schema di seguito riportato:

Capitolo	299421/1	
Struttura	PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE- DCPA 4042	
Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Programma	4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	
Piano dei conti	2.02.01.09.001 Fabbricati ad uso abitativo	
Titolo capitolo	PON METRO 2014-2020 - Asse 4 -- INFRASTRUTTURE DI INCLUSIONE SOCIALE -- Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico -- Via De Blasiis -- piano terra -- lavanderia -- cap. entrata 404783	
Annualità	2019	2020
Dotazione	€ 275.000,00	€ 55.000,00

Visti

- il D.Lgs 50/2016;
- gli artt. 107 comma 2, 183 c.3 e 192 del D.Lgs 267/2000
- la Legge 241/1990
- le linee Guida ANAC;
- il D.P.R. 62/2013;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli;
- il Regolamento dei Contratti, approvato con deliberazione del C.C. n.64 del 24/4/1992;



Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



- la Delibera di G.C. n. 146/2016 recante le "Linee Guida per la stipula dei contratti pubblici e degli accordi con altre pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento dei controlli interni.

Per i motivi di cui innanzi;

DETERMINA

di indire gara d'appalto, mediante procedura aperta da espletarsi ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, sotto soglia comunitaria, per l'affidamento dei lavori "Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico Via De Blasiis piano terra – Lavanderia (ex Lotto 2);

di approvare gli allegati schemi di Bando e Disciplinare, che si intendono come parte integrante del presente provvedimento, fatte salve eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie in fase di pubblicazione della gara;

di stabilire che, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016, l'appalto sarà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, prevedendo l'assegnazione di un peso ponderale di venti punti al ribasso percentuale unico;

di revocare parzialmente la determinazione dirigenziale n. 02 del 21/01/2019 I.G. n.55 del 28/01/2019 relativamente all'indizione gara e alla prenotazione della spesa di € 330.000,00 (sul cap.299421/1) per il Lotto 2;

di porre a base di gara:

- l'importo di € 250.000,00 oltre € 7.500,00 per oneri sicurezza da interferenze ed € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti entrambi non soggetti a ribasso, per un totale dell'affidamento pari ad € 272.500,00 oltre I.V.A.;

di prenotare :

- la spesa complessiva di € 330.000,00 sul cap.299421/1 assegnato al Servizio Tecnico Patrimonio, annualità 2019 -2020, come da schema di seguito riportato:

Capitolo	299421/1	
Struttura	PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE-- DCPA 4042	
Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Programma	4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	
Piano dei conti	2.02.01.09.001 Fabbricati ad uso abitativo	
Titolo capitolo	PON METRO 2014-2020 - Asse 4 – INFRASTRUTTURE DI INCLUSIONE SOCIALE – Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico – Via De Blasiis – piano terra – lavanderia – cap. entrata 404783	
Annualità	2019	2020

Dotazione	€ 275.000,00	€ 55.000,00
-----------	--------------	-------------

di dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 dell'art.183 del D.Lgs.267/2000, così come coordinato con il D.Lgs. n. 118/2011 coordinato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, disposto sul capitolo di entrata 404783 denominato "Pon Città Metropolitana 2014-2020 - Finanziamento in capo all'autorità urbana della Città di Napoli (FESR)";

di dare atto che lo stanziamento di cassa sul capitolo di spesa corrispondente è capiente per la registrazione della prenotazione dell'impegno di spesa;

di attestare, in ordine al presente provvedimento ai sensi dell'art.147 bis del D.lgs. 267/2000 e dell'art.13, c.1 lett. B) ed art. 17 c.2, lett a) del Regolamento del Sistema dei controlli interni, approvato con Deliberazione Consiliare n°4 del 28/02/2013, la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa;

di dare atto che la presente determinazione risulta soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 37 del D.lgs 33/2013;

di dare atto che per l'avvio della procedura di gara saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 29 e 36 c.9 del D.Lgs 50/2016;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune di Napoli.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti costituiti da n. 36 pagg. progressivamente numerate e siglate:

1. deliberazione G.C. n. 649 del 28/12/2018 (pagg.9);
2. schema Bando di gara (pagg.2);
3. schema Disciplinare di gara (pagg.23).
4. verbale di gara del 15/05/2019 (pagg.2)

Il Dirigente
Ing. Francesco Cuccari





COMUNE DI NAPOLI
Area Manutenzione
Servizio Tecnico Patrimonio

10

Progr. 6886/19

ridotto impegno
216/19

Oggetto: Indizione di gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di **"Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico - Via De Blasiis - piano terra - lavanderia (ex lotto 2)"** - Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020 (PON METRO) - Asse 4 "Infrastrutture per l'inclusione sociale" - Approvazione documenti di gara e prenotazione della spesa.
CUP: B69J17000260006 - CIG: 7917409498

Determina n° 12 del 22/05/2019

Letto l'art. 147 bis comma 1 D.lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012.

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, D.lgs. 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sui seguenti capitoli:

Classificazione 12.04.-2.02.01 Bilancio 2019/2021 capitolo 299621/1 Impegno P.I. vine. 86/2019
ES. 2019-2020 27.05.19

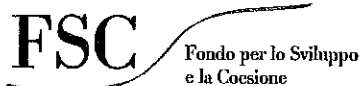
Data
IL RAGIONIERE GENERALE
[Signature]

segue Determina n° 12 del 22-05-2019
Indice gen. n° 823 del 30-05-2019

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.lgs. 267/2000.

Dal 03/06/2019
p. IL SEGRET



*ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N 823 DEL 30-05-2019*

673
27-12-18



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

21 DIC. 2018
22/812

ASSESSORATO AL PATRIMONIO
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO
SERVIZIO P.R.M. PATRIMONIO COMUNALE

Proposta di delibera prot. n° 12 del 20/12/2018

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 649

OGGETTO: Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020 (PON METRO) Asse 4 "Infrastrutture per l'inclusione sociale" -- Approvazione del progetto esecutivo denominato "Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico - Via De Blasiis":

- o Lotto 1 - codice progetto NA4.1.1.e - rifunzionalizzazione del dormitorio al II piano - CUP B69J17000250006
- o Lotto 2 - codice progetto NA4.2.1.a - piano terra lavanderia - CUP: B69J17000260006

Il giorno 28 DIC. 2018, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

ASSESSORI(*):

Enrico PANINI
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Roberta Gaeta

X	A
---	---

Gaetano DANIELE

P	X
---	---

Carmine PISCOPO

X	A
---	---

Mario CALABRESE

P	X
---	---

Ciro BORRIELLO

X	A
---	---

Annamaria PALMIERI

X	A
---	---

Laura MARMORALE

X	A
---	---

Monica BUONANNO

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

X	A
---	---

Raffaele DEL GIUDICE

X	A
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")
(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza:.....SINDACO.....LUIGI DE MAGISTRIS.....

Assiste il Segretario del Comune:.....PATRIZIA MARMORALE.....

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

A. SEGRETARIO GENERALE
[Signature]



13
2
Mod. dgc_1/18

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Patrimonio, Alessandra Clemente

Premesso

che con Decisione della Commissione UE del 14.7.2015 C(2015) 4998 è stato approvato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane con dotazione finanziaria di € 892.933.334,00 di cui € 588.100.000,00 di contributo dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (FESR e FSE) in aggiunta al cofinanziamento nazionale;

che il Programma si articola in cinque assi prioritari:

- Asse 1: Agenda Digitale Metropolitana
- Asse 2: Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana
- Asse 3: Servizi per l'inclusione sociale
- Asse 4: Infrastrutture per l'inclusione sociale
- Asse 5: Assistenza tecnica

che in coerenza con quanto stabilito dall'art. 7.4 del Reg. UE 1301/2013 ed incorporato nella declinazione strategica dell'Agenda urbana nazionale dell'AP, il Programma individua il Sindaco del Comune capoluogo come Autorità urbana e Organismo intermedio;

che il Comune di Napoli è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), dedicato allo sviluppo urbano sostenibile;

che con deliberazione n° 401 del 19 maggio 2016 la Giunta Comunale ha preso atto, tra l'altro, del documento "Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città di Napoli", dello schema di Convenzione-Atto di delega delle funzioni dell'Autorità di Gestione all'Organismo intermedio – Autorità Urbana e delle comunicazioni relative alle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana del Comune di Napoli che ammontano ad Euro 86.230.000,17, al netto della riserva di premialità;

che con la medesima delibera è stata individuata la Direzione Generale quale Organismo Intermedio PON METRO ed il Direttore Generale pro tempore quale Responsabile, demandando allo stesso l'adozione di tutti i provvedimenti utili e le attività necessarie per assicurare la funzione di Organismo Intermedio;

che al fine di assicurare una organizzazione delle strutture coinvolte pienamente rispondente ai requisiti richiesti dalle disposizioni comunitarie, coerente con la necessità di garantire la massima efficacia alle azioni finanziate ed il rispetto delle scadenze temporali di attuazione del Programma, con propria disposizione n° 16 del 27 maggio 2016 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), definendo il modello organizzativo dell'Organismo Intermedio e *ss.mm.ii.*;

che in data 1 giugno 2016 è stato sottoscritto l'Atto di Delega disciplinante i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del PON e il Comune di Napoli in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione di interventi di sviluppo urbano sostenibile, nell'ambito degli Assi e degli Obiettivi specifici del Programma;

che la Convenzione/Atto di Delega rep. 387/2016, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Napoli, prevede all'art. 5 par. 3 lett. a), tra le funzioni delegate, la selezione delle operazioni che include la verifica di coerenza dell'operazione con i criteri di selezione del PON Metro, con il Programma e con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Napoli;

A. SEGRETARIO GENERALE



che con Ordine di Servizio n. 1 del 7 febbraio 2017 il Direttore Generale ha istituito l'U.O.A. "Attuazione delle Politiche di Coesione", che tra le funzioni attribuite annovera "Supporto all'Autorità Urbana nella gestione del PON Metro; coordinamento delle attività dei Servizi competenti per materia nelle varie fasi di attuazione del PON Metro; gestione e coordinamento delle attività di assistenza tecnica e specialistica alla realizzazione di programmi, piani e progetti funzionali al raggiungimento degli obiettivi di coesione";

che con disposizione n.1 del 13 gennaio 2018 il Direttore Generale, responsabile dell'Organismo Intermedio, ha approvato il *Modello Organizzativo e di Funzionamento - vers.3.0* al fine di garantire la corretta attuazione delle funzioni delegate dall'AdG;

che in data 28/11/2018, la Giunta Comunale ha approvato il "Piano Operativo della Città di Napoli - versione 4.0", allegato n.5 all'Atto di Delega, che individua i progetti da realizzare nell'ambito del PON Metro 2014 - 2020;

Considerato

che con disposizione del Direttore Generale Responsabile dell'Organismo Intermedio n. 13 del 18/04/2018 è stato ammesso a finanziamento il progetto NA4.1.1.e "Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico - Via De Blastis con rifunzionalizzazione del dormitorio al II piano" - Valore complessivo € 1.200.435,00 (importo comprensivo di € 80.000,00 iva inclusa per forniture non di competenza del Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale);

che con disposizione del Direttore Generale Responsabile dell'Organismo Intermedio n. 14 del 15/05/2018 è stato ammesso a finanziamento il progetto NA4.2.1.a "Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico Via De Blastis piano terra - Lavanderia" - Valore complessivo € 330.000,00;

che le suddette disposizioni hanno individuato il Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale della Direzione Centrale Patrimonio competente per l'avvio e l'attuazione dei progetti NA4.1.1.e (lotto 1) ed NA4.2.1.a (lotto 2);

che i quadri economici relativi ai progetti di cui sopra risultano i seguenti:

Quadro economico "Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico - Via De Blastis con rifunzionalizzazione dormitorio al II piano" - Lotto 1		
Voci di spesa	Importo (€)	Note
Progettazione e studi	€ 1.220,00	Spese forfettarie per stampe elaborati pagamento oneri per rilascio autorizzazioni.
Acquisizione aree o immobili	€ 0,00	
Lavori	€ 900.000,00	
Oneri di sicurezza	€ 27.000,00	Oneri stimati pari al 3% dell'importo lavori
Servizi di consulenza	€ 0,00	
Interferenze	€ 0,00	Quota dell'importo previsto per gli oneri della s da valutarsi in fase di progettazione esecutiva
Imprevisti	€ 40.000,00	
IVA su lavori e sicurezza	€ 92.700,00	10%
IVA residua	€ 25.026,23	I.V.A. su imprevisti € 4.000,00 + I.V.A. su fornitura € 14.426,23 + iva su smalti 6.600,00
Oneri di investimento	€ 0,00	
Lavori a carico del concessionario	€ 0,00	

Oneri di sicurezza a carico del concessionario	€ 0,00	
Altro	€ 114.488,77	Comprende gli incentivi per funzioni tecniche 113 dlgs 50/2016 ed il contributo ANAC per complessivi € 18.915,00, gli oneri di smaltimento 30.000,00, oltre la fornitura di arredi per l'importo € 65.573,77
TOTALE	€ 1.200.435,00	

Quadro economico "Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico Via De Blasii piano terra - Lavanderia" - Lotto 2		
Voci di spesa	Importo (€)	Note
Progettazione e studi	€ 0,00	
Acquisizione aree o immobili	€ 0,00	
Lavori	€ 250.000,00	
Oneri di sicurezza	€ 7.500,00	Oneri stimati pari al 3% dell'importo lavori
Servizi di consulenza	€ 0,00	
Interferenze	€ 0,00	Quota dell'importo previsto per gli oneri della sicurezza da valutarsi in fase di progettazione esecutiva
Imprevisti	€ 20.977,27	•
IVA su lavori e oneri di sicurezza	€ 25.750,00	•
IVA residua	€ 5.397,73	I.V.A. su imprevisti € 2.097,73 e su smaltimenti € 3.300,00
Oneri di investimento	€ 0,00	
Lavori a carico del concessionario	€ 0,00	
Oneri di sicurezza a carico del concessionario	€ 0,00	
Altro	€ 20.375,00	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs 50/2016 compreso contributo ANAC € 5375,00 - Oneri per smaltimenti € 15.000,00 - spese fornitura € 48.159,84
TOTALE	€ 330.000,00	

Verificato

che con disposizione n. 19 del 27/10/2017 del Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione del Patrimonio Comunale è stato nominato il gruppo di lavoro tecnico-amministrativo per la redazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di "Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico Via De Blasii con rifunzionalizzazione del dormitorio al II piano";

che con disposizione n. 20 del 27/10/2017 del Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione del Patrimonio Comunale è stato nominato il gruppo di lavoro tecnico-amministrativo per la redazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di "Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico Via De Blasii piano terra - Lavanderia;

che con le medesime disposizioni n. 19 e n. 20 del 27/10/2017, l'arch. Guglielmo Pescatore, in forza presso il Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale, è stato nominato R.U.P. di entrambi gli interventi;

Dato atto

A. SEGRETARIO GENERALE



che, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.lgs 50/16, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'opera, sono stati omessi i primi due livelli di progettazione e redatto unicamente il progetto esecutivo contenente, comunque, tutti gli elementi previsti per i livelli omessi a salvaguardia della qualità della progettazione;

che il progetto di "Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico Via De Blasiis" lotti 1 e 2, completo di tutte le necessarie autorizzazioni e redatto conformemente a quanto stabilito dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. n. 207/2010, è stato validato dal R.U.P., ai sensi dell'art. 26 c. 8 del D.Lgs 50/16;

che esso risulta costituito dagli elaborati di cui all'allegato elenco.

Rilevato

che l'intervento in oggetto è stato inserito nella programmazione triennale dei LL.PP. 2018-2020;

che il progetto di "Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico Via De Blasiis" lotti 1 e 2, prevede un insieme di opere edili, impiantistiche e strutturali volte, da un lato, ad ampliare l'offerta di posti letto della struttura adeguando la stessa ai requisiti richiesti dalle vigenti normative, dall'altro ad organizzare uno spazio lavanderia nel quale saranno impiegati gli ospiti stessi per l'avvio ad un percorso di autonomia e di reinserimento sociale.

Dato atto

che i lavori di "Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico Via De Blasiis" lotti 1 e 2, risultano finanziati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020 (PON METRO) - Asse 4 "Infrastrutture per l'inclusione sociale"

- Azione 4.1.1. - Realizzazione e recupero di alloggi - per l'importo complessivo di € 1.120.435,00;
- Azione 4.2.1 - Recupero di immobili inutilizzati e definizione di spazi attrezzati da adibire a servizi di valenza sociale - per l'importo complessivo di € 330.000,00;

che i suddetti importi trovano copertura sui seguenti capitoli di spesa:

Codice Bilancio	Capitolo	Art.	Denominazione
12.04-2.02.01.09.001	299411	4	Pon Metro 2014/2020 - Progetto NA4.1.1.e - Recupero centro prima accoglienza ex Dormitorio Pubblico Via De Blasiis - II Piano - Dormitorio
12.04-2.02.01.09.001	299421	1	Pon Metro 2014/2020 - Progetto NA4.2.1.a - Recupero centro prima accoglienza ex Dormitorio Pubblico Via De Blasiis - Piano terra - Lavanderia

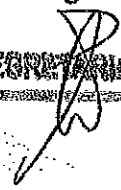
9

Ritenuto

di dover provvedere:

- ad approvare il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico Via De Blasiis" lotti 1 e 2 costituito dagli elaborati di cui all'allegato elenco;

- a dare mandato al dirigente del Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale di predisporre gli atti per l'indizione di una gara unica per l'affidamento di entrambi i lotti.

A. SEGRETARIO GENERALE




Visto

- Il D.Lgs n. 50/2016 e s.mm.ii;
- Il D.P.R. n. 207/2010 e s.mm.ii come vigente;
- Il DM 22/09/2017 n.154;
- Il D.Lgs 42/2004;
- Il D.Lgs n. 267/2000 e s.mm.ii;

Attestato che

- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e degli artt. 13, comma 1, lettera b) e 17, comma 2, lettera a), del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 28/02/2013;

- ai sensi dell'art. 6bis L.241/1990, introdotto con L.190/2012 (art. 1 comma 4) e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato con Deliberazione di Giunta Comunale 254/2014 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse da impedire l'adozione;

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 04 pagine, progressivamente numerate e siglate:

- *Elenco elaborati progetto esecutivo (pag.1);*
- *Verbale di attestazione dello stato dei luoghi (pag. 1);*
- *Verbale di validazione (pag.2).*

Si allega, inoltre, il CD contenente i file degli elaborati di progetto firmati digitalmente.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PRM PATRIMONIO
COMUNALE
(Ing. Francesco Cuccari)

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. **di approvare** il progetto esecutivo per i lavori di "Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico - Via De Blasii" costituito dagli elaborati di cui all'allegato elenco e suddiviso nei seguenti lotti:
 - **Lotto 1** - codice progetto NA4.1.1.e - rifunzionalizzazione del dormitorio al II piano - CUP B69J17000250006;
 - **Lotto 2** - codice progetto NA4.2.1.a - piano terra lavanderia - CUP: B69J17000260006.
2. **di dare atto** che l'intervento di "Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico Via De Blasii" lotto 1 (dormitorio) è finanziato, per i lavori di competenza del Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale, per un importo complessivo di **1.120.435,00** e trova copertura finanziaria sul capitolo 29941 1/4 come di seguito indicato:

IL SEGRETARIO COMUNALE



Capitolo	299411/4		
Struttura	PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE- DCPA 4042		
Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
Programma	4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		
Piano dei conti	2.02.01.09.001 Fabbricati ad uso abitativo		
Titolo capitolo	PON METRO 2014-2020 - Asse 4 -- INFRASTRUTTURE DI INCLUSIONE SOCIALE -- Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico - Via De Blasis - il piano - dormitorio - cap. entrata 404783		
Annualità	2018	2019	2020
Dotazione	€ 160,00	€ 941.060,00	€ 679.215,00

3. di dare atto che l'intervento di "Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico Via De Blasis" lotto 2 (lavanderia) è finanziato per un importo complessivo di € 330.000,00 e trova copertura finanziaria sul capitolo 299411/4 come di seguito indicato:

Capitolo	299421/1		
Struttura	PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE- DCPA 4042		
Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
Programma	4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		
Piano dei conti	2.02.01.09.001 Fabbricati ad uso abitativo		
Titolo capitolo	PON METRO 2014-2020 - Asse 4 -- INFRASTRUTTURE DI INCLUSIONE SOCIALE -- Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico - Via De Blasis - piano terra - lavanderia - cap. entrata 404783		
Annualità	2018	2019	2020
Dotazione	€ 0,00	€ 275.000,00	€ 55.000,00

4. di dare mandato al dirigente del Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale di predisporre gli atti per l'indizione di una gara unica per l'affidamento di entrambi i lotti.

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'ASSESSORE AL PATRIMONIO
(Dot.ssa Alessandra Clemente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PRM PATRIMONIO
COMUNALE
(Ing. Francesco Cuccari)

Visto: IL DIRETTORE CENTRALE PATRIMONIO
(Dot.ssa Maria Aprea)

A. SEGRETARIO GENERALE



UNIONE EUROPEA
Fondo Strutturale e di Sviluppo Europeo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 12 DEL 20/12/18

AVENTE AD OGGETTO: Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020 (PON METRO) Asse 4 "Infrastrutture per l'inclusione sociale" - Approvazione del progetto esecutivo denominato "Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico - Via De Blasiis":

Lotto 1 - codice progetto NA4.1.1.e - rifunzionalizzazione del dormitorio al II piano - CUP B69J17000250006

Lotto 2 - codice progetto NA4.2.1.a - piano terra lavanderia - CUP: B69J17000260006

Il Dirigente del Servizio PRM PATRIMONIO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 20/12/18

IL DIRIGENTI
[Signature]

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 21 DIC. 2018 e protocollata con il n. F2/812

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

[Signature]

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE
[Signature]



20 01 18

Proposta di deliberazione del Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale - prot. 12 del 20.12.2018 pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 27.12.2018 - SG 673

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto si intende approvare il progetto esecutivo dei lavori di recupero del Centro di prima accoglienza ex Dormitorio Pubblico sito in via De Blasiis, suddiviso in due lotti, rispettivamente di importo complessivo pari a € 1.120.435,00 e € 330.000,00, da finanziare nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014/2020.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: "Favorevole".

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: "Favorevole".

Si richiamano:

- l'art. 23 del D. Lgs. 50/2016, in cui si detta la disciplina dei "Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi";
- l'art. 216, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, in cui si dettano disposizioni transitorie in materia di progettazione;
- gli artt. 33 e ss. del D.P.R. 207/2010 recanti la disciplina della progettazione esecutiva;
- l'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, in materia di programmazione dei lavori pubblici;
- la segretariale prot. 410068 del 4.5.2018, avente ad oggetto: "Provvedimenti di adozione dei progetti di lavori pubblici e individuazione delle relative competenze.", nella quale, con riferimento all'art. 23, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 (ai sensi del quale è consentita l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione), si rappresenta che tale ipotesi "deve essere sorretta da esplicite e adeguate motivazioni"; in proposito si rileva che nella parte narrativa del provvedimento in oggetto la dirigenza proponente dichiara che "ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D. lgs. 50/16, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'opera, sono stati omessi i primi due livelli di progettazione e redatto unicamente il progetto esecutivo contenente, comunque, tutti gli elementi previsti per i livelli omessi a salvaguardia della qualità della progettazione".

Resta nelle valutazioni dirigenziali la verifica della conformità della soluzione progettuale prescelta alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica - edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

VISTO
Il Sindaco

Il Segretario Generale



21
10

COMUNE DI

NAPOLI – BANDO DI GARA

CIG 7917409498 CUP: B69J17000260006

Gara gestita in modalità telematica

SEZIONE I - I.1) Servizio PRM Patrimonio Comunale - P.zza Francese 1-3 – 80137 Napoli; RUP: arch. G. Pescatore, tel. 0817957637 – e.mail: prm.patrimonio.comunale@comune.napoli.it PEC: prm.patrimonio.comunale@pec.comune.napoli.it. La documentazione di gara è disponibile sul sito dell'Ente: www.comune.napoli.it e sul sito <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>.

SEZIONE II - II.1.1) Oggetto: *“Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico - Via De Blasiis” piano terra lavanderia (ex lotto 2)”*.

1.2) Tipo di appalto: – *appalto è misto, lavori/fornitura*. II.2.1) Importo dell'appalto € **272.500,00** oltre IVA, lavori categorie OG2 Class. I, 64,474% - OS 30 Class. I, 35,526%, forniture e arredo 44,92%.

Luogo d'esecuzione Via De Blasiis – Napoli - CPV: 45454100-5.

SEZIONE IV – IV.1.1) Procedura aperta ex art. 60 D.lgs. 50/2016. **IV.2.1)**

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95

D.lgs.50/2016. **IV.3.1)** Determinazione Dirigenziale di indizione n.12 del

22/05/2019. – **IV.3.4)** Scadenza presentazione offerte: entro e non oltre le ore

12:00 del 2019- L'appalto è interamente gestito per mezzo della

Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare

Telematiche del Comune di Napoli, accessibile all'indirizzo:

<https://acquistitelematici.comune.napoli.it>. Pertanto, le offerte dovranno

pervenire in modalità telematica seguendo le indicazioni fornite dal

Disciplinare reperibile sul medesimo sito. **IV.3.8)** La gara si svolgerà presso il


SACUAG – Area Gare Lavori – Napoli in via San Giacomo, 24 – III piano, alle

ore **10,00 del 2019,** in prima seduta pubblica. La stessa può

essere seguita anche da remoto tramite piattaforma telematica di cui al punto

IV.3.4). Per quanto non previsto si rinvia al Disciplinare di gara costituente parte

22

4 

integrante e sostanziale del presente bando.

Il Dirigente CUAG– Area Gare Lavori- dott.ssa Mariarosaria Cesarino



DISCIPLINARE DI GARA

29

12/18

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei lavori di "Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico - Via De Blasiis - piano terra lavanderia (ex lotto 2)" - Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020 (PON METRO) Asse 4 "Infrastrutture per l'inclusione sociale".

DISCIPLINARE DI GARA

Indice

Premesse	3
1. Oggetto, importo e durata dell'appalto.....	3
2. Prestazioni oggetto dell'appalto:.....	4
3. Presa visione della documentazione di gara e chiarimenti e sopralluogo	5
4. Soggetti ammessi alla gara.....	5
5. Condizioni di partecipazione.....	6
6. Modalità di presentazione della documentazione.....	6
7. Comunicazioni.....	7
8. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. a), b) e c) del Codice	7
9. Avvalimento.....	8
10. Comprova requisiti.....	8
11. Subappalto	9
12. Modalità di presentazione dell'offerta.....	9
13. Documentazione Amministrativa e suo contenuto	10
13.1 Istanza di partecipazione	10
13.2 DGUE, Documento di Gara Unico Europeo	13
13.3 Cauzione provvisoria.....	14
13.4 Contributo ANAC	15
13.5 Patto di Integrità	15
13.6 Attestato SOA e dichiarazione della capacità tecnico-professionale relativa alle forniture	16
14. Offerta Tecnica	16
15. Offerta Economica	18
16. Valutazione dell'offerta tecnica ed economica	18
17. Svolgimento della gara e proposta di aggiudicazione	20
18. Aggiudicazione	21



24

130

DISCIPLINARE DI GARA

19. Informazioni complementari.....22

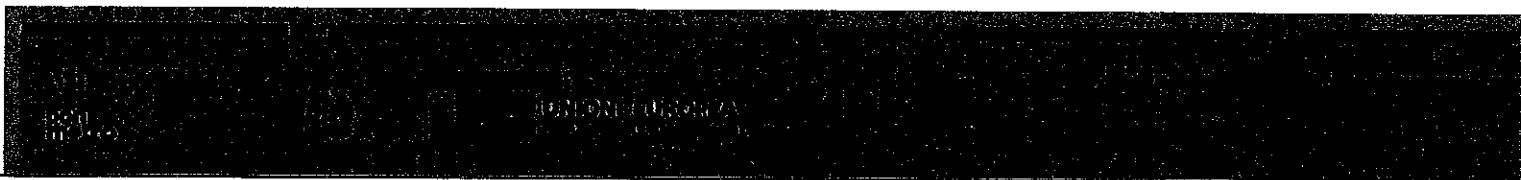
19.1 Protocollo di Legalità22

19.2 Tracciabilità dei flussi finanziari.....22

19.3 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli22

19.4 Spese di pubblicità.....22

19.5 Patto di Integrità23





DISCIPLINARE DI GARA

25

160

Premesse

Il presente disciplinare di gara costituisce parte integrante e sostanziale del bando e contiene le norme relative alla modalità di partecipazione alla procedura di gara di cui all'oggetto.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Capitolato Speciale d'Appalto descrittivo e prestazionale (solo parte relativa al lotto 2);
- Progetto esecutivo approvato con deliberazione di G.C. n.649 del 28/12/2018 (solo parte relativa al lotto 2);
- Autorizzazione S.A.B.A.P. n. 12882 del 25/10/2018;

L'appalto è interamente gestito con modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016. Pertanto, le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante **esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Comune di Napoli**, accessibile all'indirizzo: <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>.

A tal fine, gli operatori economici interessati dovranno, qualora non vi abbiano già provveduto, procedere alla registrazione on line sul Sistema per il rilascio della password che consentirà la partecipazione alle procedure di gara presenti sulla piattaforma telematica.

Al suddetto indirizzo sono disponibili un manuale di guida alla registrazione preliminare nonché un servizio di assistenza.

1. Oggetto, importo e durata dell'appalto

Gara da espletarsi mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 3 lett. sss) e art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (nel prosieguo Codice) e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei lavori di **“Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico - Via De Blasiis” - piano terra lavanderia (ex lotto 2)”** - codice progetto NA4.2.1.a. In esecuzione della Delibera di Giunta Comunale 649 del 28/12/2018 e della Determinazione Dirigenziale del Servizio Tecnico Patrimonio n.12 del 22/05/2019.

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 50/2016, oggetto principale dell'affidamento sono i **lavori**. Pertanto, nel caso si costituisca un raggruppamento temporaneo di tipo verticale il soggetto individuato come mandatario dovrà necessariamente eseguire i lavori nella categoria prevalente.

Codice di classificazione Europea CPV **lavori**: 45454100-5 (lavori di restauro).

Codice di classificazione Europea CPV **principale forniture**: 39713200-5 (lavatrici e asciugatrici).

Codice di classificazione Europea CPV **secondario forniture**: 39291000-8 (articoli per lavanderia).

CUP: B69J17000260006 CIG: 7917409498

L'esecuzione dei lavori è fissata in giorni **270 (duecentosettanta)** naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Arch. Guglielmo Pescatore guglielmo.pescatore@comune.napoli.it.



DISCIPLINARE DI GARA

26 140

L'appalto è finanziato con fondi del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020 (PON METRO).

L'importo a base d'asta è pari ad € 250.000,00, oltre € 7.500,00 per oneri di sicurezza ed € 15.000,00 per oneri smaltimento rifiuti, entrambi non soggetti a ribasso. L'importo contrattuale, pertanto, risulta pari ad € 272.500,00 oltre € 57.500,00 per somme a disposizione della stazione appaltante, per un investimento complessivo pari ad € 330.000,00, come riportato nel seguente quadro economico:

CATEGORIA PREVALENTE E CATEGORIE SCORPORABILI DEI LAVORI - PRESTAZIONE PRINCIPALE E SECONDARIA FORNITURE		Importo
A	Lavori e forniture	
a.1	Importo a base di gara	€ 250 000,00
a.1.1	Importo manodopera su lavori a base di gara	€ 74 445,98
a.2	Importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 7 500,00
	TOTALE LAVORI	€ 265 000,00
B	Smaltimenti	
b.1	Importo oneri per smaltimenti non soggetti a ribasso	€ 15 000,00
	TOTALE SMALTIMENTI	€ 15 000,00
C	Somme a disposizione della stazione appaltante	
c.1	I.V.A. su smaltimenti (22%)	€ 3 300,00
c.4	Imprevisti	€ 20 977,27
c.5	I.V.A. su impervisti (10%)	€ 2 097,73
c.6	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs 50/2016 (2%*A)	€ 5 150,00
c.7	Contributo A.N.A.C.	€ 225,00
c.8	I.V.A. sui lavori (10%*A)	€ 25 750,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 57 500,00
	TOTALE INVESTIMENTO	€ 330 000,00

2. Prestazioni oggetto dell'appalto:

Ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 207 del 2010 e s.m.i. e in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento, i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere generali e nella categoria scorporabile come indicato nelle tabelle "A" di seguito riportate:

CATEGORIA PREVALENTE E CATEGORIE SCORPORABILI DEI LAVORI - PRESTAZIONE PRINCIPALE E SECONDARIA FORNITURE						
	Categoria ex allegato A D.P.R. n.207 del 2010		Importo (compresi oneri sicurezza)	% sui lavori	Incidenza manodopera %	Tipo di prestazione
1	Prevalente	OG2 cl. I	€ 91.419,39	64,474	51,269	
2	Scorporabile	OS30 cl. I	€ 50.372,46	35,526	49,961	
FORNITURE CON POSA IN OPERA						
3		Lavatrici e asciugatrici	€ 100.958,82		5,855	Principale



DISCIPLINARE DI GARA

27 16

	Articoli per lavanderia	€ 14.749,33	44,92% sull'appalto	2.097	Secondaria
--	-------------------------	-------------	---------------------	-------	------------

L'operatore economico in possesso dei requisiti di cui al comma 1, lettera c) del D.M. 248/2016 nella categoria OG 11 può eseguire i lavori nella categoria OS 30 per la classifica corrispondente a quella posseduta.

Le parti di lavoro appartenenti alla categoria prevalente sono subappaltabili nei limiti stabiliti dall'articolo 105 comma 2 della D. Lgs. 50/2016.

Le parti di lavoro appartenenti alla categoria diversa da quella prevalente indicate nella tabella "A" sono scorporabili e, a scelta dell'impresa subappaltabili, alle condizioni di legge e del capitolato, fatti salvi i limiti, i divieti e le prescrizioni di cui all'articolo 105 commi 2 e 5 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 del D.M. 248/2016.

Le forniture sono subappaltabili, alle condizioni di legge e del capitolato, fatti salvi i limiti, i divieti e le prescrizioni di cui all'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016.

SCADENZA OFFERTE: le offerte vanno presentate entro e non oltre le ore 12:00 del

SEDUTA DI GARA: alle oredel.....

3. Presa visione della documentazione di gara e chiarimenti e sopralluogo

Tutta la documentazione di gara è visionabile oltre che sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.napoli.it/bandi nella sezione "Avvisi, Bandi e inviti"), sulla piattaforma digitale delle gare telematiche del Comune di Napoli (<https://napoli.acquistitelematici.it>), dove è possibile consultare i dettagli delle gare pubblicate e scaricare la relativa documentazione di gara anche senza effettuare la registrazione e/o Login.

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, potranno essere formulati attraverso la piattaforma, dopo aver effettuato il Login con la password rilasciata dal sistema ed aver avviato la procedura di partecipazione alla presente gara. Sarà possibile formulare quesiti **entro e non oltre 10 giorni** antecedenti il termine per la presentazione delle offerte, di cui al bando di gara e comunque non oltre *il termine ultimo per la presentazione di quesiti* indicato nei *dettagli* gara.

N.B. I concorrenti, anche dopo aver perfezionato la procedura di partecipazione, devono periodicamente consultare i dettagli della gara (sulla piattaforma digitale) a cui si sta partecipando, al fine di apprendere tempestivamente le eventuali rettifiche che potrebbero essere state apportate al bando anche successivamente alla sua pubblicazione.

I concorrenti potranno prendere autonomamente visione dei luoghi o concordare con il R.U.P. uno specifico appuntamento presso il sito in cui si svolgeranno i lavori. In quest'ultimo caso dovranno far pervenire apposita richiesta all'indirizzo prm.patrimonio.comunale@pec.comune.napoli.it, non oltre **10 giorni** prima del termine fissato per la scadenza delle offerte.

4. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 8.

In particolare:



DISCIPLINARE DI GARA

28

170

-gli operatori economici con idoneità individuale di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 45 comma 2 del Codice;

-gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lett. d), e), f) e g) del predetto articolo; Ai consorzi stabili, di cui alle lett. b) e c), si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 del Codice, e ai soggetti di cui alle lett. d), e), f) e g) si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

Sono ammessi alla gara gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare di gara.

5. Condizioni di partecipazione

- Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:

1. le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, dalla lett. a) alla lett. g); comma 2; comma 3; comma 4; comma 5, dalla lett. a) alla lett. m), del Codice;
2. le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
3. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

le suddette cause di esclusione sono oggetto di apposite dichiarazioni da fornire nel modello DUGE.

- Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/05/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001, devono essere in possesso, a pena d'esclusione, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010, del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 78/2010.

- Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 – primo periodo - del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in un raggruppamento o consorzio ordinario.

- Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, ai sensi dell'art. 48 comma 7 – secondo periodo - del Codice, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

6. Modalità di presentazione della documentazione

Ai fini della partecipazione alla presente gara, i concorrenti devono prendere visione delle "Istruzioni per la partecipazione ad una procedura di gara telematica", allegate alla documentazione di gara, ed essere in possesso dei requisiti informatici ivi previsti.

Le istanze e le dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) sono rilasciate ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (o legislazione equivalente in caso di imprese estere);
- b) in caso siano sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, deve essere allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo;
- c) **devono essere rese e sottoscritte digitalmente dai soggetti concorrenti**, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, appartenenti ad eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.



DISCIPLINARE DI GARA

29

185

Le dichiarazioni, il DGUE ed i documenti possono essere oggetto di richiesta di chiarimenti da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 83 del Codice.

In particolare, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di seguito esposta: in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara. A titolo esemplificativo costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

7. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni effettuate dalla stazione appaltante avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con l'invio di apposito messaggio al/i concorrente/i destinatari. Dette comunicazioni saranno trasmesse all'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente.

8. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. a), b) e c) del Codice

I concorrenti devono, a pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dei seguenti requisiti:

8.1 Requisiti di idoneità professionale - ex art. 83 comma 1 lett. a) del Codice:

Lavori: iscrizione alla CCIAA della Provincia in cui ha sede o analogo registro dello Stato aderente all'UE in conformità a quanto previsto dall'art. 83 comma 3 del Codice per lavori analoghi a quelli di cui la presente affidamento.

8.2 Requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale - ex art. 83 comma 1 lett. b) e c) del Codice del Codice.

Lavori: i concorrenti devono essere in possesso, ed **allegarne copia** recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di **attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la/le categoria/e di lavori oggetto dell'appalto.**

Per i lavori nella cat. OG2 di importo inferiore ad € 150.000,00 si applica quanto stabilito dall'art. 12 del D.M. 154/2017.

Per i lavori nella cat. OS30 di importo inferiore ad € 150.000,00 si applica quanto stabilito dall'art.90 del D.P.R. 207/2010.

Forniture: i concorrenti devono aver svolto nell'ultimo **quinquennio** almeno una fornitura analoga a quella oggetto dell'affidamento e allegare dichiarazione della capacità tecnico-professionale con indicazione delle forniture effettuate (in favore di soggetti pubblici o privati).

Detti requisiti devono essere in capo al soggetto o ai soggetti che effettueranno la relativa prestazione.

Indicazioni per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari.

Ai sensi dell'art. 48 c. 4 del D. Lgs 50/2016, nell'offerta devono essere specificate le categorie di lavori



DISCIPLINARE DI GARA

30

196

o le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. Ciascun soggetto dell'RTI dovrà possedere i necessari requisiti per i lavori/forniture che esegue.

Lavori: nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art. 92, comma 3, del D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale, i requisiti di cui all'art. 84 del D. Lgs. 50/2016, sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dal mandatario per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo. I lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

In caso di raggruppamento orizzontale, la mandataria deve comunque possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria; in caso di raggruppamento verticale, ciascuna impresa deve possedere i requisiti in relazione alla parte del servizio che dovrà eseguire, fermo restando quanto previsto all'art.48 comma 1 del Codice.

In caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, si applica quanto prescritto all'art. 47 del Codice.

Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza triennale della SOA sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa.

9. Avvalimento

Ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 50/2016 per la categoria **OG2** non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice.

Analogamente, in attuazione dell'art. 89 comma 11 del D.Lgs 50/2016, non è applicabile l'istituto dell'avvalimento per le categorie **OS30** o **OG11**, essendo entrambe categorie superspecializzate, di cui al D.M. 248 del 10/11/16, che singolarmente superano il 10% dell'importo complessivo dei lavori.

La prestazione relativa alle forniture può essere oggetto di avvalimento. In tal caso, l'impegno dell'ausiliaria dovrà riguardare tanto la "merce" fornita, quanto l'assistenza tecnica, funzionale sia alla posa in opera dei prodotti che alla messa in funzione delle apparecchiature.

10. Comprova requisiti

Ai sensi dell'art. 85 del Codice, la Stazione Appaltante prima di aggiudicare la gara, procede alla verifica dei requisiti speciali e generali dichiarati dal concorrente primo classificato.

La comprova del requisito di **capacità tecnico-professionale** di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del D.Lgs 50/2016 potrà essere effettuata:

- in caso di forniture prestate a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità: originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.



DISCIPLINARE DI GARA

31 2010

- in caso di forniture prestate a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:
- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo della fornitura e del periodo di esecuzione.

La Stazione Appaltante ha comunque la facoltà di procedere, durante l'espletamento della gara, ad una verifica a campione dei requisiti dichiarati.

Per la presente procedura di gara gestita interamente in modalità telematica, ai sensi dell'art. 9, comma 1bis, Delibera AVCP 111/2012 e successive modifiche (v. Delibera Anac n. 157/2016), in regime transitorio, si **deroga dall'utilizzo dell'AVCPass.**

11. Subappalto

Il concorrente deve indicare le parti della prestazione che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tale indicazione il subappalto è vietato.

Si precisa, altresì, che la quota percentuale subappaltabile non può eccedere il limite massimo stabilito ai commi 2 e 5 dell'art.105 del d.lgs.50/2016 dell'importo contrattuale.

Si segnala che i requisiti di cui devono essere in possesso i concorrenti per la partecipazione alla gara non possono in alcun modo essere integrati dai requisiti posseduti dai subappaltatori (cfr. parere ANAC n. 181 del 21/02/2018).

La stazione appaltante procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nelle ipotesi indicate dall'art.105, co.13, del d.lgs.50/2016. Nei restanti casi, i pagamenti saranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dagli stessi, copia delle fatture quietanzate, emesse dai subappaltatori.

12. Modalità di presentazione dell'offerta

Le ditte che intendano partecipare alla gara dovranno presentare domanda, accedere all'indirizzo: <https://acquistitelematici.comune.napoli.it> e provvedere alla registrazione (usufruendo del supporto tecnico ivi previsto) ovvero se, già registrati, effettuare il Login. In caso di partecipazione di costituendo RTI, alla voce **In che forma desidera partecipare?** Selezionare, nell'anagrafica del concorrente, l'opzione **Raggruppamento temporaneo di imprese (ATI)** o **Professionisti (RTP)**, il software consentirà di inserire il nome del raggruppamento e dei componenti.

L'Azienda o il Professionista corrispondente all'utente che ha effettuato il login verrà considerato il capofila del raggruppamento. Cliccando su *Aggiungi un componente al raggruppamento* è possibile inserire i dati del/i componente/i.

Si precisa che l'operatore economico può ritirare la partecipazione fino al momento di avvio della seduta di gara.

Per ogni dubbio o chiarimento relativi alla procedura di partecipazione alla gara, gli operatori economici sono invitati a prendere visione dei manuali-guide disponibili sulla piattaforma.

N.B. L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella documentazione offerta economica, costituirà causa di esclusione. Verranno altresì escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento.



DISCIPLINARE DI GARA

32

25

13. Documentazione Amministrativa e suo contenuto

A titolo esemplificativo, si indicano i documenti che il concorrente dovrà far pervenire alla stazione appaltante attraverso la piattaforma digitale:

- 1) Istanza di partecipazione alla gara secondo le indicazioni al punto 13.1;
- 2) documento di gara unico europeo DGUE di cui al punto 13.2;
- 3) cauzione provvisoria e documentazione a corredo ai fini della eventuale riduzione di cui al punto 13.3;
- 4) documento attestante il versamento del contributo ANAC di cui al punto 13.4;
- 5) patto di integrità di cui al punto 13.5;
- 6) attestato SOA e dichiarazione della capacità tecnico-professionale relativa alle forniture di cui al punto 13.6;
- 7) eventuale documentazione relativa a procure, fallimento e concordato preventivo, atti relativi al R.T.I. o Consorzi, atti attinenti al subappalto ove richiesti, altri atti e documenti ritenuti necessari.

13.1 Istanza di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà contenere l'indicazione dell'oggetto della gara firmata digitalmente dal legale rappresentante e inserita nell'apposito campo obbligatorio, **all'interno dello stesso documento, il concorrente, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (ovvero per i concorrenti residenti all'estero secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, attesta:**

- a. di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute;
- b. di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali;
- c. di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori;
- d. di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;
- e. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;
- f. di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
- g. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- h. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- i. di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC; che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- l.) di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;

Inoltre di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile

**DISCIPLINARE DI GARA**

sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo paragrafo 21 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);

m. di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;

n. l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi **societari**;

o. di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche; www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;

p. di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo (vedi capitolo sanzioni); attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001 e che in caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni il presente contratto sarà risolto unilateralmente dall'Amministrazione;

q. di impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art. 30 comma 3 del Codice, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al Codice. (Ai sensi dell'art. 94 comma 2 del Codice, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui al suddetto articolo.).

r. il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47, del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, dovrà indicare la composizione societaria e le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche e le qualità di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice, ivi compreso i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

s. dichiara l'iscrizione alla camera di commercio ed il possesso dell'attestazione SOA per la/le Categoria/e e classifica richiesta/e dal bando di gara, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/200, nell'apposito campo, previsto tra gli altri sulla piattaforma.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui agli artt. 47 e 48 del Codice:

1. I consorzi stabili, ex art. 47 del Codice, sono tenuti ad indicare nell'istanza per quali consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.



DISCIPLINARE DI GARA

35 23/10

2. In caso di costituendo RTI, l'istanza di partecipazione deve contenere: - l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito; - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l'impresa designata come mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
3. In caso di RTI già costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito, ad essa deve essere allegata, altresì, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
4. In caso di consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice, dettate per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in particolare l'obbligo di indicare le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore consorziato. Ciascuna impresa consorziata deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
5. In caso di soggetti di cui alle lett. f) e g) del Codice, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

In particolare,

- **In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:
 - copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune di rappresentanza;
 - dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
 - dichiarazione di cui all'art. 37 comma 4 del Codice.
- **In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica** ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:
 - copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 37 comma 4 del Codice. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato con scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.
- **In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti**, occorre allegare:
 - copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con



DISCIPLINARE DI GARA

35 24

l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 37 comma 4 del Codice;

o in alternativa

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio o fornitura, di cui all'art. 37 comma 4 del Codice, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

13.2 DGUE, Documento di Gara Unico Europeo

(approvato dal regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016), **da inserire nell'apposito campo obbligatorio**, compilato e firmato digitalmente secondo le modalità di seguito riportate.

Il DGUE, adottato con regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016, è stato adattato alle disposizioni della normativa nazionale (*Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Linee guida per la compilazione del modello di formulario del DGUE approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 /01/2016 - G.U. n. 174 del 27 luglio 2016*).

Il DGUE, ai sensi dell'art. 85 d.lgs. 50/2016, è un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare, in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi, in cui l'operatore economico conferma il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale.

L'amministrazione aggiudicatrice può richiedere all'offerente, in qualsiasi momento della procedura, di presentare tutti i certificati e documenti complementari richiesti, o parte di essi, se necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Il DGUE dovrà essere sottoscritto **digitalmente**:

- a. dal Rappresentante legale dell'operatore economico;
- b. potrà essere sottoscritto digitalmente anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, al DGUE dovrà essere allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo;

L'operatore economico che partecipa per proprio conto e che non fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione deve compilare un solo DGUE.

L'operatore economico che partecipa per proprio conto ma che fa affidamento sulle capacità di uno o più soggetti deve produrre insieme al proprio DGUE un DGUE distinto che riporti le informazioni pertinenti per ciascuno dei soggetti interessati e dovrà essere sottoscritto digitalmente da questi.

Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera d), e), f), g) e dell'art. 46, comma 1, lettera e) del Codice, ciascuno degli operatori economici partecipanti presenta un DGUE distinto (sottoscritto digitalmente dal rispettivo legale rappresentante)



DISCIPLINARE DI GARA

36 240

recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI. Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) ed all'art. 46, comma 1, lettera f) del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato art. 45, comma 2, lettera b) o c) o di una Società di professionisti di cui al sopra citato art. 46, comma 1, lettera f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare e, nelle ipotesi di cui all'art. 105, comma 6, del Codice.

Il DGUE deve essere firmato digitalmente da ciascun soggetto competente alla compilazione.

N.B. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le attestazioni di cui all'art. 80 commi 1 e 2 del Codice (DGUE Parte III lett. A) devono essere riferite anche ai soggetti di cui al comma 3, che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

Si precisa infine che:

- il motivo di esclusione di cui al comma 2, dell'art. 80 del Codice, e la relativa dichiarazione devono essere riferiti a tutti soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del d. lgs. n. 159/2011;
- nel DGUE - Parte III, in caso di insussistenza dei motivi di esclusione, non occorre indicare i nominativi dei singoli soggetti di cui al comma 2 e 3 dell'art. 80;
- nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5 del Codice) e siano state adottate misure di self cleaning, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla stazione appaltante ogni opportuna valutazione;
- le cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice non si applicano agli operatori economici sottoposti a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidati ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

13.3 Cauzione provvisoria

L'offerta è corredata, a pena d'esclusione, da una garanzia, pari al 2% dell'importo posto a base dell'appalto, ovvero di € 5.440,00, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 93 del Codice. La cauzione può essere costituita in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. Si applica il comma 8 e, quanto allo svincolo, il comma 9. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile



nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. **Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.** L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, **anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto** per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. **In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.**

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti.

La cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario. Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9.

13.4 Contributo ANAC

I concorrenti, a pena d'esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad € 20,00, scegliendo tra le modalità disponibili sul sito dell'ANAC (già AVCP). A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nell'apposito spazio "Contributo Anac", a seconda della modalità di pagamento scelta, scansione digitale della stampa della ricevuta di pagamento.

13.5 Patto di Integrità

Sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Lo stesso dovrà essere firmato digitalmente anche dai legali rappresentanti delle imprese mandanti, delle imprese ausiliarie e delle consorziate esecutrici.

Lo stesso dovrà essere inserito nell'apposito campo obbligatorio "Patto di Integrità".



DISCIPLINARE DI GARA

38

240

13.6 Attestato SOA e dichiarazione della capacità tecnico-professionale relativa alle forniture vedi punto 8.2.

14. Offerta Tecnica

L'offerta tecnica dovrà essere **firmata digitalmente** dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI, consorzio ordinario o GEIE, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

La stessa dovrà essere predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione, dovrà contenere ogni elemento utile ai fini dell'attribuzione del punteggio ed essere inserita, una volta completato il caricamento della documentazione amministrativa, nell'apposito campo obbligatorio "*Offerta Tecnica*" - fase 3.

L'offerta tecnica sarà presentata dal concorrente mediante la redazione di appositi elaborati tecnici sulla base delle indicazioni di cui al presente paragrafo, allo scopo di permetterne la valutazione tramite l'assegnazione dei punteggi, secondo quanto riportato nel seguito.

L'offerta tecnica conterrà gli elaborati descrittivi (relazioni e grafici) relativi alle eventuali proposte migliorative del progetto posto a base di gara; le proposte progettuali migliorative devono essere predisposte sulla base delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di progetto e non potranno in ogni caso stravolgerne natura e finalità.

Le proposte migliorative contenute nell'offerta tecnica devono essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente e costituiranno modifica alle corrispondenti indicazioni contenute negli elaborati progettuali posti a base di gara (Capitolato Speciale d'Appalto, etc.).

In particolare, l'offerta tecnica, a pena di esclusione, dovrà necessariamente comprendere:

- 1) **Relazione tecnico-descrittiva**, strutturata per sezioni a seconda del sub-criterio di valutazione a cui si riferisce, in cui vengano chiaramente indicate le migliorie proposte, le tipologie di lavori non previste nel progetto posto a base d'asta che si intendono effettuare e quelle invece che, seppur previste nel progetto posto a base d'asta, si intendono effettuare in quantità e qualità differente, indicandone dettagliatamente le motivazioni.
Il numero massimo di cartelle formato A4 da prevedere è fissato in n. 10 facciate A4 (aventi caratteristiche: Times New Roman, dimensione carattere 11, interlinea singola), numerate progressivamente, comprensive di indice e copertine.
Le facciate eccedenti tale numero non saranno prese in considerazione dalla commissione di gara. Eventuali allegati relativi a specifiche tecniche e/o depliant, non entrano a far parte del numero massimo di cartelle innanzi indicato.
- 2) **Sommario delle proposte migliorative** esposte nella precedente Relazione Descrittiva, in una sola facciata formato A3, dal quale, in maniera sintetica e indicizzata (per punti elenco), si evincano le proposte per ognuno dei criteri;
- 3) **Elaborati grafici** (planimetrie, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, rilievi grafici di dettaglio, etc.), contrassegnati dal relativo elemento di valutazione qualitativo cui si riferiscono, nei quali vengano illustrate le eventuali proposte progettuali offerte quali migliorative del progetto posto a base di gara. Il numero di cartelle, similmente a quanto precedentemente illustrato, è fissato in massimo n. 5 cartelle formato A3 per ogni criterio, numerate progressivamente, le facciate eccedenti tale numero non saranno prese in considerazione dalla commissione di gara;
- 4) **Computo Metrico Integrazioni** (senza prezzi), che dovrà riportare, con la medesima articolazione del computo metrico estimativo del progetto a base d'appalto, esclusivamente le quantità di tutti gli articoli di lavoro di offerta migliorativa, non previsti nel progetto originario posto a base di gara, indicando per essi le dimensioni parziali che concorrono alla determinazione della quantità



DISCIPLINARE DI GARA

39

250

complessiva, senza tuttavia fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, pena l'esclusione dalla procedura di gara;

5) **Computo Metrico Variazioni** (senza prezzi), che dovrà riportare, con la medesima articolazione del computo metrico estimativo del progetto a base d'appalto, esclusivamente le quantità di tutti gli articoli di lavoro di offerta migliorativa, previsti nel progetto originario posto a base di gara, ma le cui quantità risultano variate, indicando per essi le dimensioni parziali che concorrono alla determinazione della quantità complessiva, senza tuttavia fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, pena l'esclusione dalla procedura di gara;

6) **Quadro di Raffronto** (senza prezzi) per articoli e quantità tra il progetto posto a base d'asta ed il progetto proposto in sede di presentazione dell'offerta, senza fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, pena l'esclusione dalla procedura di gara. Nel caso di inserimento di lavorazioni "migliorative" in sostituzione di quelle del progetto posto a base di gara, il concorrente, nel progetto proposto in sede di presentazione dell'offerta, dovrà porre uguali a zero le quantità delle lavorazioni sostituite ed indicare nel rigo delle misurazioni il numero d'ordine della lavorazione in sostituzione (Es. lavorazione sostituita con lavorazione n.100).

7) **Dichiarazione** con la quale il concorrente, con riferimento alla proposta migliorativa, tiene conto, ai fini della predisposizione dei sopra citati elaborati che:

- I. previo accurato esame degli elaborati progettuali e del Capitolato Speciale d'Appalto posti in visione dalla Stazione Appaltante, ha facoltà di integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e, nell'eventualità, di inserire le nuove voci (con le relative quantità) che ritiene mancanti rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel Capitolato Speciale d'Appalto posto a base di gara, relative alle migliorie proposte;
- II. tutte le migliorie proposte non potranno aggravare le procedure amministrative;
- III. tutti i nulla-osta, autorizzazioni e quant'altro necessario per l'effettiva esecuzione delle "migliorie" saranno a carico dell'aggiudicatario;
- IV. eventuali richieste di pareri per l'esecuzione dell'offerta migliorativa non dovranno comportare proroghe sui tempi di realizzazione dell'intervento;
- V. le variazioni proposte non potranno, in ogni caso, comportare significative modificazioni tecniche rispetto al progetto posto a base di gara, né stravolgerne finalità e contenuti;
- VI. i concorrenti sono tenuti a fornire adeguata argomentazione sulle motivazioni tecniche e/o economiche che hanno sotteso all'introduzione della singola miglioria progettuale;
- VII. i concorrenti sono tenuti a dimostrare che le migliorie proposte siano tali da garantire l'efficienza del progetto e la salvaguardia di quelle particolari esigenze a cui erano preordinate le singole prescrizioni progettuali;
- VIII. tutte le eventuali proposte migliorative dovranno, in ogni caso, essere compiutamente rappresentate e descritte, nonché integrate nel progetto a base d'asta in modo da rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate negli elaborati dello stesso, con particolare riguardo a quanto specificato negli elaborati del "Piano di sicurezza" e nel "Capitolato Speciale d'Appalto";

In caso di aggiudicazione gli elaborati progettuali a base di gara, integrati con quelli relativi alla proposta migliorativa redatta dall'aggiudicatario saranno allegati al contratto d'appalto per formarne parte integrante e sostanziale.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di accettare parzialmente la proposta tecnica dell'offerta che risulterà economicamente più vantaggiosa qualora la stessa fosse ritenuta in alcune parti non congruente con il progetto ed i suoi presupposti economici, prestazionali e tecnici; resta inteso che per le



DISCIPLINARE DI GARA

40

29/10

modifiche non accettate l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire quanto previsto nel progetto originariamente a base d'appalto

Si precisa che nulla sarà dovuto all'aggiudicatario per la predisposizione e la successiva esecuzione dell'offerta tecnica comprensiva di tutte le opere migliorative.

Al concorrente che, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, non risulterà aggiudicatario, nulla sarà dovuto, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento degli studi, dei rilievi, degli accertamenti, dei sondaggi e di ogni altro servizio, oneri e prestazioni resisi necessari al fine della formulazione dell'offerta.

15. Offerta Economica

L'offerta economica dovrà essere **firmata digitalmente** dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI/consorzio ordinario o GEIE, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

Essa deve contenere:

- l'indicazione del prezzo offerto, in cifre ed in lettere, nonché il corrispondente ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base d'asta fino alla quarta cifra decimale, al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA;

- la dichiarazione attestante che il prezzo offerto è congruo e remunerativo, in quanto determinato valutando tutte le variabili che potrebbero influenzarlo;

- l'importo dei **costi aziendali inerenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro propri dell'appaltatore**, che restano a carico del medesimo (art. 95, comma 10 D.Lgs. n. 50/16) di cui si è tenuto conto nella formulazione dell'offerta
ammontano ad
€ _____ (diconsi in lettere Euro _____);

- l'importo dei propri **costi della manodopera** (art. 95, comma 10 D.Lgs. n. 50/16) ammontano ad € _____ (diconsi in lettere Euro _____);

- **Computo metrico** complessivo (progetto a base di gara completo di migliorie) riportante i prezzi di tutte le lavorazioni (nel caso di inserimento di lavorazioni "migliorative" in sostituzione di quelle del progetto posto a base di gara (il concorrente, nel progetto proposto in sede di presentazione dell'offerta, dovrà porre uguali a zero le quantità delle lavorazioni sostituite ed indicare nel rigo delle misurazioni il numero d'ordine della lavorazione in sostituzione (Es. lavorazione sostituita con lavorazione n.100);

- **Analisi dei nuovi prezzi** redatte ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.P.R. 207/2010;

- **Quadro comparativo** tra il progetto posto a base di gara ed il progetto con le "migliorie" offerte dall'impresa con i relativi prezzi;

La stessa deve essere inserita, una volta completata la fase 3, nel campo obbligatorio "Offerta economica" - fase 4.

Il concorrente può inserire nel campo "Eventuali documenti integrativi" della fase 4 - offerta economica, le giustificazioni di cui all'art. 97 del Codice.

16. Valutazione dell'offerta tecnica ed economica

La gara, sarà aggiudicata, con procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice, *anche in presenza di una sola offerta valida.*

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti così attribuiti:



DISCIPLINARE DI GARA

41 28/10

Offerta Tecnica	fino a 80 punti
Offerta Economica	fino a 20 punti

Il punteggio verrà attribuito in base ai seguenti criteri:

Nr.	Descrizione criterio	Valore	Tipologia criterio
A1	<i>Armonizzazione, implementazione ed adeguamento impiantistico (impianto elettrico e di illuminazione, idrico, termoidraulico, di spegnimento e di rilevazione incendi, etc.) mediante tecnologie innovative e compatibili con l'esistente e il miglioramento delle caratteristiche qualitative dei materiali impiegati.</i>	25	QL
A2	<i>Armonizzazione, implementazione ed adeguamento della sicurezza, del comfort e dell'accessibilità nei luoghi di lavoro mediante tecnologie innovative e compatibili con l'esistente ed il miglioramento delle caratteristiche qualitative dei materiali impiegati (infissi, pavimentazioni, rivestimenti, sanitari, etc.)</i>	25	QL
A3	<i>Valore tecnico delle soluzioni proposte per la mitigazione dell'impatto delle attività di cantiere rispetto al contesto ed alle attività espletate in loco.</i>	5	QL
A4	<i>Miglioramento delle caratteristiche qualitative delle forniture previste in progetto in relazione agli spazi esistenti e alle esigenze espresse dall'Amministrazione.</i>	25	QL

In riferimento ai criteri suindicati, la proposta tecnica migliorativa, rispetto al progetto posto a base di gara, deve preferibilmente prevedere soluzioni che:

- si sviluppino nel rispetto dei CAM (criteri ambientali minimi di cui al D.M. 11/01/2017 e relativi allegati ed al D.M. 11/10/2017) come requisito trasversale valido sia per i lavori che per le forniture, volto al miglioramento prestazionale, al monitoraggio dei consumi energetici ed ai costi di manutenzione;
- pongano attenzione al valore delle soluzioni tecniche e tecnologiche, anche innovative, proposte in relazione alla loro durabilità e alla compatibilità delle stesse con la struttura;
- garantiscano e aumentino la manutenibilità e sostituibilità delle parti oggetto di intervento con ottimizzazione dei costi di gestione e manutenzione;
- aumentino il livello di sicurezza della struttura ed in particolare della sicurezza antincendio;
- garantiscano il rispetto del carattere storico dell'edificio e delle prescrizioni di cui alla Autorizzazione S.A.B.A.P. n. 12882 del 25/10/2018;
- garantiscano il rispetto delle norme igienico sanitarie.

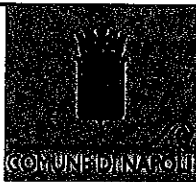
Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Ai fini del calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, applicherà – conformemente a quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n. 2 "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005 del 21/09/2016 – il metodo "Aggregativo Compensatore":

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:





42

315

DISCIPLINARE DI GARA

- $C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);
 n = numero totale dei requisiti;
 W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
 $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
 Σn = sommatoria.

Si precisa che per determinare i coefficienti $V(a)_i$ occorre distinguere tra:

A) coefficienti $V(a)_i$ di natura qualitativa (offerte tecniche - requisiti A.i)

B) coefficienti $V(a)_i$ di natura quantitativa (offerta economica - requisito B.1)

a) Per quanto riguarda gli elementi qualitativi, ai fini della determinazione di $V(a)_i$,

I coefficienti $V(a)_i$ saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ai sottocriteri, secondo i valori di seguito indicati.

- il coefficiente 0 corrisponde a non valutabile;
- il coefficiente 0,20 corrisponde a inadeguato;
- il coefficiente 0,40 corrisponde a appena accettabile;
- il coefficiente 0,60 corrisponde a sufficiente;
- il coefficiente 0,80 corrisponde a buono;
- il coefficiente 1 corrisponde a ottimo.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti, attribuiti ad ogni criterio da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (poi si procederà a moltiplicare tale media definitiva per il punteggio massimo previsto per quel dato criterio). Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

Ai sensi dell'art. 95 c.12 del D.lgs 50/2016 la commissione può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Per quanto riguarda gli **elementi di natura quantitativa** (offerta economica), sarà applicata, la seguente formula:

Interpolazione Lineare

$$V(a)_i = Ra / R_{max} \text{ dove}$$

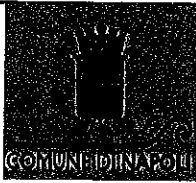
Ra = Valore di ribasso offerto dal concorrente

R_{max} = Valore di ribasso dell'offerta più conveniente

In caso di parità di punteggio si darà priorità al punteggio attribuito all'offerta tecnica, in caso di pareggio sia del punteggio totale che parziale, si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.

17. Svolgimento della gara e proposta di aggiudicazione

La gara si svolgerà in seduta pubblica, presso la sede dell'Area Lavori del SACUAG, sito al III piano di via San Giacomo, 24, Napoli, nella data indicata dal bando di gara e nelle successive date, comunicate



DISCIPLINARE DI GARA

43

220

alle imprese concorrenti attraverso la piattaforma ed il sito web dell'Ente.

I concorrenti potranno assistere alle operazioni di gara anche da remoto, collegandosi al link contenuto nella comunicazione di avvio seduta di gara che gli stessi riceveranno all'atto dell'avvio della seduta pubblica da parte dell'operatore autorizzato ad avviare la seduta di gara (ovvero selezionare "Dettagli" della gara e "Assisti alla seduta di gara").

La commissione giudicatrice viene nominata, ai sensi dell'art. 77 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Essa viene affiancata in seduta pubblica da un segretario verbalizzante senza diritto di voto. Nelle more dell'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo dei commissari, si applica il comma 12 dell'art. 216 del Codice.

In particolare, conformemente al "Disciplinare per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara" approvato con Deliberazione di G.C. n. 745 del 01/12/2016 e alle Linee Guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del RUP" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1096 del 26/10/2016, il RUP avvia le operazioni di gara e procede ad esaminare la documentazione amministrativa dei concorrenti, provvedendo: - alla validazione della documentazione idonea; - all'esclusione, qualora ricorrano irregolarità essenziali non sanabili; - al soccorso istruttorio, qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 83 comma 9 del Codice.

Espletati tutti gli adempimenti amministrativi, la commissione aggiudicatrice, nominata, nel regime transitorio, con apposita disposizione dirigenziale, procede allo sblocco, in seduta pubblica, della documentazione Offerta Tecnica delle concorrenti ammesse alla fase successiva della gara, per attestarne e validarne il contenuto. Indi, in una o più sedute riservate, la commissione aggiudicatrice procederà alla valutazione delle offerte tecniche ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al par. 16. In successiva seduta pubblica, la stessa darà lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica, con relativa pubblicazione dei punteggi, e procederà allo sblocco della documentazione Offerta Economica, dando lettura dei relativi ribassi offerti.

Sarà, pertanto, stilata una graduatoria provvisoria, visibile da remoto, sulla base del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica.

La commissione procede alla proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che ha conseguito il punteggio più alto, ovvero, qualora le offerte dovessero, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del Codice, risultare anormalmente basse, sospende la seduta di gara, subordinando la proposta di aggiudicazione all'esito dell'istruttoria, ai sensi degli artt. 97 del Codice, condotta dal RUP con l'ausilio di detta commissione sulla congruità dell'offerta e/o delle offerte anomale. La commissione può comunque richiedere, sentito il RUP, la verifica della congruità delle offerte che appaiano anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 6 del richiamato Codice. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di gara deserta o infruttuosa la S.A. si riserva la possibilità di procedere ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. a) del Codice.

Ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, la Stazione Appaltante può comunque decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

18. Aggiudicazione

Con specifico provvedimento, l'Amministrazione previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del Codice, procede all'aggiudicazione.

In caso di riscontro negativo dei controlli, condotti ai sensi del Codice, di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, che sarà tenuto ad accettare entro i termini di validità dell'offerta economica indicati dal bando di gara.



DISCIPLINARE DI GARA

66 220

In sede di aggiudicazione, l'impresa affidataria dovrà, unitamente a tutta la documentazione richiesta, presentare **cauzione definitiva** ai sensi dell'art. 103 del Codice. **N.B. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).**

19. Informazioni complementari

Si applicano al presente appalto:

19.1 Protocollo di Legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 Link: <http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20822>

19.2 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

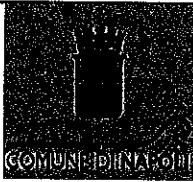
L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

19.3 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.

19.4 Spese di pubblicità

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Decreto MIT 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara (su GURI e quotidiani), stimate in € 6.000,00 salvo conguaglio, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dalla stipula del contratto di affidamento.



45

369

DISCIPLINARE DI GARA

19.5 Patto di Integrità

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 *“Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse”* approva il documento denominato *“Patto di Integrità”* recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato dal concorrente nella *“Documentazione Amministrativa”*.

46 3518

Cons. 17088

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE AREA GARE LAVORI

**Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico - Via De Blasiis 2° Lotto
€ 257.500,00.**

Verbale di gara seduta del 15 maggio 2019

In data 15 maggio alle ore 14,30 in Napoli, presso la Sala Gare del Servizio Autonomo, Centro Unico Acquisti e Gare, Gare - Lavori, sito in via San Giacomo n. 24 - III piano, si è riunita la Commissione tecnica per la fase conclusiva della gara relativa all'affidamento dei lavori di rifunionalizzazione del dormitorio **Lotto 2, piano terra lavanderia – CIG 7771663331**; in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n.649 del 28/12/18 e della Determinazione Dirigenziale di indizione n. 2 del 21/01/2019, attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art.95 D.lgs. 50/2016). L'appalto è misto, lavori/fornitura per € 272.500,00 comprensivi di oneri oltre IVA, di cui € 7.500,00 per oneri di sicurezza ed € 15.000,00 per oneri di smaltimento, entrambi non soggetti a ribasso.

Si ricorda che l'appalto è interamente gestito con modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016. pertanto, le offerte sono state formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Comune di Napoli, accessibile all'indirizzo: <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>.

La Commissione come è noto è composta da: 1) Ing. Francesco Cuccari, dirigente del Servizio proponente, presidente; 2) Arch. Mauro Forte, funzionario 1^ Municipalità, componente, 3) Ing. Giuseppe Luongo, funzionario del Servizio S.U.E., componente. Il funzionario abilitato ad avviare la seduta di gara sulla piattaforma digitale, è il dott. Atanasio Colmayer del Servizio CUAG con funzioni di segretario.

Il Presidente, accertata la regolare costituzione della Commissione, nonché l'avvenuta pubblicazione dell'avviso della seduta di oggi, sul sito web e sulla piattaforma digitale, dà inizio ai lavori.

Si premette che la Commissione si è riunita nella seduta riservata il 13 maggio 2019 ed ha proceduto, secondo le modalità stabilite dal disciplinare di gara, all'esame della documentazione tecnica caricata sulla piattaforma digitale dall'impresa PRO.R.EDIL srl, unica partecipante alla gara.

Handwritten signature/initials on the right margin.

Handwritten mark or signature at the bottom right.

Il Presidente rende noto le risultanze dei lavori di cui innanzi dando lettura del punteggio attribuito per ogni singolo elemento di valutazione previsto dal disciplinare di gara, nonché quello totale assegnato all'offerta in questione.

Nel merito, come risulta dal verbale del 13/05/2019, si rileva che il punteggio assegnato all'offerta tecnica è pari a 42,33 punti, lo stesso risultata inferiore alla soglia di sbarramento prevista dal disciplinare di gara, ovvero al di sotto di 50/80, quindi essendo l'offerta non idonea, l'impresa non è ammessa alla prosecuzione della gara e non si procede all'apertura dell'offerta economica.

Pertanto, nel constatare l'esito negativo della procedura, alla ore 14,45 Il Presidente conclude i lavori. Il presente verbale verrà pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D.lgs.50/16, letto, confermato e sottoscritto.

Ing. Francesco Cuccari, presidente

Arch. Mauro Forte, componente

Ing. Giuseppe Luongo, componente

dott. Attanasio Colmayer, segretario verbalizzante